

Catanzaro incantata: emozioni e musica nella Domenica delle Palme

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Emozioni e musica nella Domenica delle Palme

Grande suggestione e grandi emozioni sono stati gli ingredienti di quello che può essere definito un concerto perfetto, anzi per essere onesti “il concerto”, che si è svolto nella Domenica delle Palme in Basilica a Catanzaro.

In una chiesa gremita, in ogni ordine e grado, il coro polifonico San Vitaliano, divenuto ormai il coro più numeroso della città e con un repertorio vastissimo, ha incantato il pubblico presente con brani molto suggestivi, impegnativi dal punto di vista tecnico e melodie sublimi.

Circa 40 coristi, a quattro voci, accompagnati da 14 maestri orchestrali, diretti dal noto maestro Stefano Scozzafava, hanno letteralmente rapito i presenti, tra cui l’Arcivescovo metropolita S.E. Monsignor Claudio Maniago, l’Assessore alla cultura del Comune di Catanzaro Prof. Donatella Monteverdi, il presidente di Agimus, Avv. Silipo e i tantissimi sacerdoti della diocesi presenti all’evento.

“Meditando la passione sulle note della Speranza”, è il concerto che gli organizzatori hanno voluto portare in basilica proprio il giorno delle palme e che ha avuto un inizio molto emozionante con i coristi disposti in fila con le candele accese e il Cristo portato al centro dai confratelli della Confraternita della Santissima Immacolata, intonando un canto dedicato al Cristo in croce.

Presente anche il Priore Tonino Puleo, con una decina di confratelli e consorelle, quest’anno, peraltro, impegnata nella solenne processione della “NACA” che uscirà proprio dalla Basilica.

Presente l'Unitalsi, sezione di Catanzaro ed i componenti di diversi cori della provincia che hanno voluto assistere al riuscitissimo concerto.

Belle le parole del Presidente dell'Agimus Avv. Silipo, il cui evento rientra nel cartellone della stagione concertistica dell'Associazione musicale giovanile, che ha definito il concerto riuscitissimo ed ha illustrato quali sono gli scopi dell'Associazione che soprattutto valorizzano e promuovono i giovani talenti musicali.

Parole toccanti quelle del Vescovo che ha sottolineato che l'atmosfera creata dal coro, dalle suggestioni e dall'accurata scelta del repertorio non avrebbe potuto essere tradotta in parole ma solo con l'ascolto e con la bellezza che tutti sono riusciti a creare.

I brani sono stati introdotti da un breve cenno agli autori piuttosto che ai testi e tutti sono stati preceduti dalle meditazioni scritte di Annarita Cristofalo, docente di scienze religiose.

L'evento è stato presentato magistralmente da Mario Sei, attore, regista nonché conduttore televisivo.

Presente anche per la diretta, /KTV che ha curato le riprese.

Parole di speranza quelle del Rettore della Basilica, Don Sergio Iacopetta e parole di apprezzamento per l'ottima riuscita dell'evento quelle dell'Assessore Monteverdi.

L'attrice Romina Mazza ha incantato gli astanti con due poesie pregne di grande significato, da lei scritte e recitate, accompagnate da un'arpa melodiosa.

Insomma un evento di grande suggestione e, il calore dei tantissimi e scroscianti applausi ha suggellato uno degli eventi più importanti e ben riusciti della città di Catanzaro.

“Meditando la passione sulle note delle Speranza”, attraverso la musica, le parole, le meditazioni ha rappresentato una sorta di viaggio, passando dalla passione di Gesu' alla Resurrezione, ed alle porte della settimana Santa ha assunto ancora di più un significato simbolico e preparatorio alla Santa Pasqua.

Tanti i complimenti al giovane Maestro Stefano Scozzafava che anche questa volta ha saputo regalare alla sua amata città grandi suggestioni.

Tanti i brani interpretati da solisti, è il caso di Antonella Elia, Simona Amodeo, Ida Rota, Luciano Pupo, Francesca Gualtieri, Fabio Benincasa, tutti accompagnati da maestri orchestrali: Maria Comità, Luciano Spagnolo, Valentina Iocca, Serena Mustari, Esther Ierace, Virginia Silvano, Alessia Maria Spagnolo, Pasquale Comità Maria Grazia Froio, Enza Pagani, Elena Andreacchio, Angelarosa Palaia, Vittorio De Nardo, Fabio Benincasa.